

**SCUOLA MEDIA STATALE “ BALUARDO
PARTIGIANI”**

B.DO PARTIGIANI 4 – NOVARA

Tel. e fax 0321- 623075

e-mail: nomm18500t@istruzione.it

www.baluardopartigiani.it

**PROGETTI ALLEGATI
AL P.O.F.**

*** Anno scolastico 2009/2010 ***

PROGETTI ALLEGATI AL P.O.F. 2009/2010

Si allegano i Progetti indicati nel P.O.F. e formulati dai docenti responsabili, designati dal Collegio docenti:

1. DISAGIO E PREVENZIONE DEL BULLISMO
2. PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
3. INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI
4. GRUPPO H
5. CONTINUITA' DIDATTICA ED ACCOGLIENZA
6. ORIENTAMENTO SCOLASTICO
7. VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
8. BIBLIOTECA
9. ATTIVITA' INTEGRATIVE INTERNE ED ESTERNE
10. SALUTE
11. AMBIENTE
12. EDUCAZIONE STRADALE
13. ESSERE UN ECO-CITTADINO EUROPEO
14. LINGUA STRANIERA: CONVERSAZIONE
15. GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA
16. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
17. SCUOLA APERTA
18. ATTIVITA' SPORTIVE
19. INFORMATICA

Di ognuno si riporta la **scheda descrittiva** articolata nei seguenti punti:

- Responsabile del progetto
- Obiettivi
- Durata
- Risorse umane
- Beni e servizi

e la **scheda finanziaria** con il dettaglio delle spese previste nell'arco dell'anno scolastico.

La sezione riservata alla valutazione sarà compilata a fine percorso ed inserita nel documento finale di Autovalutazione d'Istituto.

Per **altre informazioni** sui progetti d'Istituto si rimanda al **punto 7.2 del P.O.F.** (pag.16).

La Coordinatrice del POF
Prof.ssa Silvia Diehl

PROGETTO N.1

1. Denominazione progetto

DISAGIO E PREVENZIONE DEL BULLISMO

2. Responsabili progetto

Prof.ssa RITA GARZETTI (Morandi) – Prof.ssa CARLA SEMPIO (Pajetta e San Rocco)

3. Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo generale il recupero del disagio e si articola nei seguenti obiettivi specifici:

- Motivazione all'apprendimento
- Miglioramento delle capacità di base
- Miglioramento delle capacità di autocontrollo
- Miglioramento delle capacità di collaborazione con gli adulti e con i coetanei
- Acquisizione della consapevolezza di sé e della fiducia nelle proprie capacità
- Acquisizione di valori positivi

Il progetto è destinato ad alunni con problemi di relazione con compagni ed adulti, demotivazione all'attività scolastica, incapacità di rispettare le regole, ed in generale difficoltà di inserimento nella vita della scuola.

Saranno individuati per mezzo di segnalazioni da parte dei Consigli di Classe.

(A questo scopo sono stati predisposti appositi moduli da richiedere ai referenti del progetto oppure scaricabili dal sito della Scuola – area DOCENTI -).

Saranno inoltre coinvolti gli alunni seguiti da micro-èquipes operanti sul territorio, costituite da educatori, assistenti sociali e coordinatori di classe, che proseguono il loro intervento nella scuola Baluardo Partigiani anche nell'anno scolastico 2009/2010. Anche per eventuali nuove segnalazioni ai Servizi Sociali, i moduli predisposti in collaborazione con il responsabile degli educatori, dott. Davide Ricordi, e l'assistente sociale, dott.ssa Tiziana Granieri sono disponibili sul sito della Scuola.

Le finalità del progetto mirano a ridurre il più possibile le difficoltà degli alunni in modo che si possano serenamente inserire nell'attività scolastica.

Si procederà nel seguente modo:

- Organizzazione di interventi educativi e/o didattici individualizzati.
- Organizzazione dell'intervento delle micro-èquipes.
- Organizzazione dell'intervento della psicologa.

Si ritiene fondamentale la presenza della psicologa che da anni opera nella scuola e che coopera con i docenti, gli assistenti sociali e gli educatori che seguono gli alunni in orario extra-scolastico.

Gli alunni, a seconda delle specifiche esigenze, saranno indirizzati a diverse tipologie di interventi:

- Sportello di ascolto psicologico destinato ad alunni con difficoltà di inserimento nella vita della scuola e di rispetto delle regole comuni
- Corsi di recupero pomeridiani (italiano e matematica)
- Doposcuola presso le parrocchie
- Interventi di supporto individualizzato da svolgersi al mattino

La psicologa interverrà, su segnalazione dei docenti, anche nelle classi dove si evidenziano difficoltà nel processo di integrazione/socializzazione.

In particolare, per gli alunni con gravi problemi di salute documentati, tali da impedire la frequenza scolastica, si prevedono INTERVENTI DOMICILIARI di supporto.

4. Durata

Il progetto si articola nel corso di tutto l'anno scolastico.

La conclusione del progetto è prevista per gli ultimi Consigli di Classe del mese di maggio.

5. Risorse umane

Le risorse umane disponibili per l'attuazione del progetto comprendono:

- i componenti esterni delle micro-èquipes
- i coordinatori delle classi con alunni che manifestano segni di disagio
- gli insegnanti con ore a disposizione non occupati in supplenze o in altre attività scolastiche (possibilmente 1 docente per corso che sia già parte del Consiglio dei Classe)

- gli insegnanti responsabili del progetto
- docenti retribuiti, per i corsi pomeridiani e i laboratori del mattino
- La psicologa d'Istituto

Si farà riferimento, per i docenti, alle prof.sse GARZETTI e SEMPIO; per gli educatori, al sig. Davide RICORDI.

6. Beni e servizi

Le risorse strumentali previste per l'attuazione del progetto sono:

- Libri di testo , testi vari da consultare, giornali
- Cassette, videocassette
- Schedari, computer, cartelloni.

7. Valutazione

- Si utilizzeranno le riunioni dei consigli di classe e gli incontri con gli esperti esterni per verificare l'efficacia delle strategie di intervento.
- Il coordinatore raccoglierà le valutazioni degli eventuali progressi nel Consiglio di Classe
- Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, verranno distribuiti ai coordinatori delle micro-équipes questionari di valutazione predisposti dalla responsabile di progetto.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.1 DISAGIO E PREVENZIONE DEL BULLISMO

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo per attività specifiche sarà imputato all'aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto dei sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno <ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti responsabili del progetto (figure strumentali) - Coordinatore della classe con alunni che necessitano di supporto formativo. - Insegnanti con ore a disposizione (per intervento individualizzato). - Docenti facenti parte della commissione per il supporto al disagio - Insegnanti con ore extracurricolari per laboratori individualizzati o a piccoli gruppi - Docenti impegnati in ISTRUZIONE DOMICILIARE - Docenti per attività di laboratorio a piccoli gruppi a supporto dell'integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Ore incentivate con fondo funzioni strumentali - I coordinatori di classe e gli insegnanti con ore a disposizione non comportano oneri per la scuola poiché operano all'interno del proprio orario di servizio. - Ore facenti parte del monte ore di 40 per attività collegiali - L'attività sarà retribuita con finanziamento MIUR per corsi recupero e con residui art. 9 - Retribuzione a carico del Fondo d'Istituto € 700,00 - Compenso ex art. 9 € 3.696,80
Esterno <ul style="list-style-type: none"> - Psicologa 	<ul style="list-style-type: none"> - € 2.800,00

PROGETTO N.2

1. Denominazione progetto

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

2. Responsabili progetto

Prof.ssa RITA GARZETTI (Morandi) – Prof.ssa CARLA SEMPIO (Pajetta e San Rocco)

3. Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo generale il supporto agli alunni pluripetenti che abbiano compiuto 14 anni di età prima del 31 agosto 2009. Saranno privilegiati gli alunni ancora frequentanti la classe seconda e, fra quelli di terza, coloro che si presentano come soggetti a maggior rischio di abbandono. Obiettivi specifici sono i seguenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Miglioramento delle capacità di base
- Miglioramento delle capacità di autocontrollo
- Miglioramento delle capacità di collaborazione con gli adulti e con i coetanei
- Frequenza regolare delle lezioni

Il progetto è condotto in rete con le scuole medie della città di Novara e del basso novarese, e con le agenzie formative IAL, ENAIP, CIOFS. Gli alunni che vi prendono parte (7 per la nostra scuola), seguono per 2 giorni attività specifiche presso le agenzie territoriali e per 3 giorni frequentano la scuola media, con attività didattiche mirate nelle discipline: italiano, scienze, inglese, tecnologia. Tali attività saranno svolte in parte attraverso la partecipazione alle lezioni curricolari, in parte attraverso laboratori specifici. A conclusione del percorso, gli alunni accedono agli esami di stato conclusivi del primo ciclo, condotti con modalità semplificata in quanto afferenti soltanto alle 4 discipline elencate.

I genitori e gli alunni stessi sottoscriveranno uno specifico patto di corresponsabilità, il cui rispetto è condizione primaria per il mantenimento nel percorso formativo.

Ad un docente della scuola è affidato il compito di tutoraggio.

Sono previsti incontri periodici fra i docenti curricolari e quelli delle attività di laboratorio, per l'organizzazione e il monitoraggio del progetto.

I Consigli di classe definiscono specifici criteri di valutazione e di conduzione delle attività.

4. Durata

Il progetto si articola nel corso di tutto l'anno scolastico.

5. Risorse umane

Le risorse umane disponibili per l'attuazione del progetto comprendono:

- Il docente tutor
- i docenti curricolari di lettere, scienze, inglese e tecnologia delle classi in cui sono inseriti gli alunni
- i docenti di lettere, scienze, inglese e tecnologia titolari delle attività di laboratorio
- i formatori delle agenzie territoriali

6. Beni e servizi

Le risorse strumentali previste per l'attuazione del progetto sono:

- Libri di testo
- Materiali predisposti ad hoc

7. Valutazione

- Si utilizzeranno le riunioni dei consigli di classe e gli incontri con i formatori esterni e i referenti delle diverse scuole per verificare l'efficacia delle strategie di intervento.
- Il coordinatore raccoglierà le valutazioni degli eventuali progressi nel Consiglio di Classe
-

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.2
PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo per attività specifiche sarà imputato all'aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto dei sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno <ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti responsabili del progetto (figure strumentali) - Coordinatore della classe con alunni che necessitano di supporto formativo. - Insegnanti con ore extracurricolari per attività di laboratorio - Docente tutor 	<ul style="list-style-type: none"> - Ore incentivate con fondo funzioni strumentali - I coordinatori di classe non comportano oneri per la scuola poiché operano all'interno del proprio orario di servizio. - Le lezioni di laboratorio e il tutoraggio saranno retribuiti con finanziamento specifico consistente in € 5.073,88
Esterno <ul style="list-style-type: none"> - Formatori delle agenzie territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - Retribuzione a carico degli enti di appartenenza

PROGETTO N.3

1. Denominazione progetto

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

2. Responsabili progetto

Prof.ssa RITA GARZETTI (Morandi) – Prof.ssa CARLA SEMPIO (Pajetta e San Rocco)

3. Obiettivi

Il progetto si pone come obiettivo generale l'integrazione degli alunni stranieri e si articola nei seguenti obiettivi specifici:

- inserimento dei ragazzi nella classe
- preparazione di un percorso didattico individualizzato
- costruzione di relazioni scuola-famiglia
- sviluppo dell'educazione interculturale

Il progetto è destinato agli alunni stranieri che non conoscono l'italiano o ne hanno una conoscenza molto limitata, ma è rivolto anche agli alunni e agli insegnanti delle classi in cui i ragazzi sono inseriti.

Le finalità del progetto mirano a ridurre il più possibile le difficoltà degli alunni in modo che si possano inserire serenamente nell'attività scolastica.

Riguardo le metodologie si stenderanno percorsi individualizzati per l'apprendimento della lingua italiana in cui saranno evidenziati gli obiettivi da raggiungere in maniera prioritaria.

Si collaborerà con i mediatori linguistici qualora la non conoscenza iniziale della lingua lo richieda.

4. Durata

Il progetto si articola nel corso di tutto l'anno scolastico e prevede l'intervento di insegnanti in orario extracurricolare o, per interventi mirati, con ore a disposizione non impegnate in supplenze, quello dei mediatori linguistici e la partecipazione degli alunni stranieri al corso interno di italiano L2.

- I mediatori linguistici saranno eventualmente chiamati dalla Scuola, facendo riferimento all'elenco aggiornato di nominativi di quelli operanti sul territorio. Nel corso dell'anno gli insegnanti delle classi in cui si trovano alunni stranieri si accorderanno durante i Consigli di classe circa la conduzione del lavoro. I mediatori linguistici si incontreranno con le referenti del progetto e/o con i coordinatori delle classi per i primi accordi e la definizione dell'orario. Altri incontri saranno stabiliti se e quando se ne sentirà l'esigenza.
- Saranno avviati corsi di alfabetizzazione pomeridiani con insegnanti dell'area linguistica (i gruppi sono distinti per due diversi livelli di competenze per ciascuna delle due sedi Morandi e Pajetta)

Saranno coinvolte tutte le classi delle tre sedi con presenza di alunni stranieri che necessitano di interventi a vari livelli.

La conclusione del progetto è prevista per gli ultimi Consigli di Classe del mese di maggio.

5. Risorse umane

Le risorse umane disponibili per l'attuazione del progetto comprendono:

1. I mediatori linguistici
2. I coordinatori delle classi con alunni stranieri.
3. Gli insegnanti con ore a disposizione non occupati in supplenze o in altre attività scolastiche.
4. I docenti impegnati in attività extracurricolari di docenza di lingua italiana
5. Le referenti del progetto (Prof.sse Sempio Carla e Garzetti Rita) e i docenti componenti la commissione di lavoro congiunta stranieri/disagio (Prof.ri Gentile, Giromini, Scopa, Fè, Merlino, Pagella, Bronzo).

Si farà riferimento, sia per i docenti che per i mediatori, alle Prof.sse Sempio Carla e Garzetti Rita

(e-mail: carla.sempio@fastwebnet.it – rgarzetti@libero.it).

6. Beni e servizi

Le risorse strumentali previste per l'attuazione del progetto sono:

- Libri di testo specifici per l'apprendimento della lingua italiana come L2.
- Facili libri di lettura
- Dizionari delle lingue straniere di cui è più diffusa l'utenza.
- Cassette, videocassette
- Schedari, computer, cartelloni.

7. Valutazione

- Valutazione soggettiva del docente coordinatore della classe con alunni stranieri per verificarne l'inserimento nel gruppo.
- Verifiche periodiche per valutare i progressi nell'apprendimento.
- Valutazione, con questionario quadrimestrale (entro i mesi di gennaio e di maggio).

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.3 INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
<ul style="list-style-type: none">- L'acquisto di materiale di consumo per attività specifiche sarà imputato all'aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto dei sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno <ul style="list-style-type: none">- Insegnanti responsabili del progetto (figure strumentali)- Docenti facenti parte della commissione per l'inserimento degli alunni stranieri- Coordinatore della classe con alunni che necessitano del mediatore linguistico.- Insegnanti con ore a disposizione (per intervento individualizzato).- Docenti con ore extracurricolari per attività di docenza di lingua italiana	<ul style="list-style-type: none">- Ore incentivate con fondo funzioni strumentali- Ore facenti parte del monte ore di 40 per attività collegiali- I coordinatori di classe e gli insegnanti con ore a disposizione non comportano oneri per la scuola poiché operano all'interno del proprio orario di servizio.- I docenti coinvolti saranno retribuiti con fondi finalizzati provenienti dall'Ufficio scolastico Regionale art. 9 per un totale di € 1.710,49 e con accesso al Fondo d'Istituto € 1.
Esterno <ul style="list-style-type: none">- Mediatori linguistici.	<ul style="list-style-type: none">- I mediatori linguistici saranno retribuiti in funzione delle ore effettivamente svolte, con risorse provenienti dal finanziamento della Regione Piemonte: € 2.343,60

PROGETTO N.4

1. Denominazione progetto

GRUPPO H

1. Responsabile progetto

Prof. DANIELE ANTONUCCI

2. Obiettivi

Il nostro Istituto ha messo a punto un progetto relativo al "Gruppo H", previsto dall'art.15, comma 2, della L. 104/92, costituito a cura del Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti. Tale progetto è uno strumento tendente a verificare la qualità dell'integrazione (può organizzare e gestire le risorse necessarie) ma tendente soprattutto a giungere ad una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da Enti pubblici o privati.

Obiettivi e relativi sottobiettivi:

- Favorire l'accoglienza degli alunni portatori di handicap
- Realizzazione di strategie per l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
- Acquisizione risorse necessarie (strumentali ed umane) per favorire l'integrazione;
- Favorire e diffondere una cultura di accettazione del diverso;
- Favorire i rapporti tra scuola e strutture socio-sanitarie
- Favorire rapporti tra scuola e famiglia degli alunni inseriti

Soggetti coinvolti nel progetto:

- Alunni portatori di handicap;
- Alunni delle classi dove sono inseriti allievi handicappati;
- Dirigente Scolastico;
- Insegnanti di sostegno;
- Insegnanti curricolari delle classi in cui sono inseriti allievi handicappati;
- Genitori alunni handicappati;
- Personale A.T.A.;
- Assistenti comunali;
- Psicologa dell'Istituto;
- Medici di famiglia;
- Psicologi. Logopedisti, Neuropsichiatri;

Contenuti:

1. Tecniche e metodologie di accoglienza alunni handicappati
2. Didattica speciale finalizzata ad ogni tipologia di handicap presente nella scuola;
3. Programmazione didattico-educativa individualizzata
4. Analisi delle situazioni di disagio scolastico

3. Durata

Tempi:

Si prevedono incontri a partire dal mese di settembre, per tutto l'anno scolastico sino al mese di Giugno compreso. Articolazione e modalità di svolgimento:

1. Analisi della struttura edilizia e delle risorse strumentali ed umane a disposizione della scuola;
2. Raccolta dati e ogni altra informazione utile sulla situazione dei bambini handicappati inseriti;
3. Verifica della situazione di partenza dei bambini handicappati inseriti;
4. Predisposizione di un piano per la richiesta di eventuali risorse educativo-didattiche di cui la scuola sprovvista;
5. Assegnazione e distribuzione degli insegnanti di sostegno;
6. Individuazione di eventuali situazioni problematiche nuove da segnalare alla struttura sanitaria;
7. Colloqui con i genitori degli alunni handicappati inseriti
8. Rapporti con la struttura sanitaria e gli enti locali, in particolare con la psicologa dell'istituto ;
9. Verifica in itinere sull'andamento dell'integrazione scolastica degli alunni handicappati;

Si prevedono i seguenti incontri:

- entro fine ottobre per verifica e predisposizione di quanto previsto nei punti 1;2; 3
- nell'arco di tutto l'anno scolastico per i punti 4,5,6
- entro fine giugno per analisi punti 1,2,3,4,5,6.

Ci potrebbero inoltre essere incontri straordinari ogni qualvolta si verificassero situazioni problematiche non prevedibili, oppure su richiesta dei componenti del gruppo "H".

4. Risorse umane

Risorse umane:

- Dirigente Scolastico.
- Docenti di sostegno.
- Coordinatori di classe.
- Educatori comunali.
- Personale A.T.A..
- Psicologa di Istituto.
- Neuropsichiatri infantili.
- Servizio minori comunale.
- Eventuali educatori centri diurni.
- Psicologhe alunni portatori di handicap.

5. Beni e servizi

Risorse strumentali:

1. Aula di informatica
2. Testi speciali
3. Materiale di facile consumo
4. Risorse didattiche comuni alla classe
5. Fotocopiatrice
6. Locali della scuola

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.4 GRUPPO H

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
Libri didattica speciale	€ 500,00
Materiale di consumo	Acquisti imputati all'aggregato A2 per ottimizzare i costi complessivi sostenuti dalla scuola
Acquisto di sussidi e strumenti informatici	Fondi MIUR per sperimentazione alunni H: € 2.000,00
Personale	Costi
Interno	
Referente gruppo " H "	Compenso Funzione Strumentale
Docenti di sostegno	Attività comprese nella specifica funzione docente
Coordinatori delle classi con alunni disabili	Compenso da fondo d'Istituto
Esterno	
- Operatori sanitari ASL13 e Ospedale Maggiore	Compensi a carico dell'Ente di appartenenza
- Assistenti comunali	Compensi a carico dell'Ente locale
- Psicologa d'Istituto	Vedi progetto n.1

PROGETTO N. 5

1. Denominazione progetto

CONTINUITA' DIDATTICA ED ACCOGLIENZA

2. Responsabile progetto

Prof.ssa CARDANO CRISTINA

3. Obiettivi

Il Progetto Accoglienza e Continuità, nato dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno alla sua piena formazione, vuole altresì essere un mezzo per ridurre la dispersione scolastica, far fronte al disagio giovanile e migliorare i livelli di profitto di ogni singolo ragazzo.

Tale progetto, rivolto agli insegnanti di 5^a della Scuola Primaria di tutti i Circoli Didattici cittadini (ivi comprese le scuole private) da cui provengono i nostri alunni, agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria (nostri futuri utenti) e ai loro genitori, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Riferiti alla S. S.: 1) Recuperare dati per una programmazione didattica e un'azione educativa graduale e senza salti.
2) Prevenire l'insuccesso scolastico.
3) Definire i livelli di partenza.
- Riferiti alla S. P.: 1) Recuperare dati informativi di ritorno per la verifica della validità delle strategie adottate.
- Riferiti ai Genitori: 1) Conoscere il P. O. F. (Piano dell'Offerta Formativa) della scuola in cui intendono iscrivere i propri figli.
- Riferiti agli alunni di 5^a della Primaria : 1) Conoscere il futuro ambiente scolastico.
2) Conoscere le attività della scuola e le modalità di svolgimento delle lezioni.

A tal fine sono previsti incontri che permettono un contatto effettivo con tutti i destinatari del progetto.

4. Durata

Il Progetto ha una durata annuale in quanto alla fase più lunga ed operativa di continuità con la Scuola Primaria di provenienza, segue, ad inizio del nuovo anno scolastico, un periodo più breve ma altrettanto importante di accoglienza degli alunni nelle classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado.

Fasi operative del Progetto Accoglienza:

- PRIMI GIORNI DI SCUOLA: da dedicare alla conoscenza dei compagni, dell'ambiente in cui muoversi ed eventualmente gestire il proprio tempo, del personale che opera nella scuola, del regolamento interno dell'istituto, delle norme di sicurezza. Incontro con il Dirigente Scolastico.

Fasi operative del Progetto Continuità:

- NOVEMBRE (inizio): incontro con gli insegnanti di 5^a per *presentazione delle attività della scuola
- conoscenza dei criteri di valutazione
- consegna depliant della scuola
- consegna invito per i genitori degli alunni di 5^a

GENNAIO (inizio): open day, uno presso la Sede ex Pajetta e l'altro presso la Sede ex Morandi, con i genitori degli alunni di 5^a della Scuola Primaria. Il Dirigente Scolastico, affiancato dai referenti di sede, dai referenti del progetto ed, eventualmente, dai coordinatori e da tutti i docenti interessati, presenterà la scuola, le attività che in essa si svolgono e le finalità.

- GENNAIO: Invito rivolto agli alunni di 5^a a partecipare ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.
- APRILE : Incontro con gli insegnanti di 5^a per :
presentazione e consegna scheda informativa sui livelli di preparazione dei bambini sul loro sviluppo socio-affettivo, sul ruolo del singolo nel gruppo
consegna delle nostre prove d'ingresso.

- **MAGGIO:** Incontro con gli insegnanti di 5^a per riconsegna della scheda e raccolta dati per la formazione delle classi prime
- **LUGLIO:** Formazione delle classi prime in base ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, nel rispetto, per quanto possibile, della scelta della seconda Lingua Straniera da parte delle famiglie al momento della iscrizione e dei consigli e suggerimenti dati dagli insegnanti di 5^a.

5. Risorse umane

La realizzazione del progetto prevede la collaborazione delle seguenti persone:
DOCENTI: funzione strumentale e docenti facenti parte della commissione continuità
PERSONALE A.T.A
PERSONALE DI SEGRETERIA: (iscrizioni, elenchi alunni e loro inserimento in mezzo informatico)

6. Beni e servizi

Organizzazione: Tutti gli incontri sono, di volta in volta, preceduti da altrettante riunioni del gruppo di lavoro per la preparazione degli stessi e del materiale necessario e i soggetti interessati vengono informati mediante convocazione scritta da inviare e/o ricevere almeno una settimana prima dell'incontro.
 Beni strumentali: Materiale di consumo (carta, cartoncino....), Computer, stampanti, fotocopiatrice, ciclostile

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N. 5 CONTINUITÀ DIDATTICA ED ACCOGLIENZA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
250 fotocopie in bianco e nero per parte interna del depliant informativo	€ 350,00
250 fotocopie a colori per parte esterna del depliant informativo	
200 fotocopie a colori per calendari da dare agli alunni delle classi 5 ^a che visiteranno le tre sedi della nostra scuola	
Personale	Costi
Interno	
Docente responsabile del progetto	Compenso funzione strumentale Attività compresa nel monte ore annuo di 40 ore per attività collegiali
Docenti facenti parte della Commissione	
Esterno	
Docenti di scuola primaria	Nessun costo a carico dell'Istituto

PROGETTO N. 6

1. Denominazione progetto

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

2. Responsabile progetto

Prof.ssa CRISTINA CARDANO

3. Obiettivi

L'attività di orientamento s'identifica con un lento processo di maturazione che accompagna l'alunno nel suo percorso triennale, al fine di un'acquisizione completa di metodi, abilità e conoscenza, in vista di una scelta oculata del proprio futuro scolastico e professionale.

E' possibile scindere gli obiettivi perseguibili a seconda delle finalità proposte:

Classi prime:

- conoscenza di sé, intesa come descrizione fisica
- conoscenza dei nuovi compagni e dell'ambiente scolastico
- riflessione su se stessi e sul proprio atteggiamento con adulti e coetanei
- partecipazione alla vita familiare e di scuola, tramite compilazione di schede e questionari

Classi seconde:

- riflessione su se stessi e sulla nostra immagine
- consapevolezza del proprio atteggiamento riguardo allo studio
- somministrazione di un questionario di autoanalisi concernente vari aspetti (modo di lavorare, rapporto con gli altri, modo di affrontare situazioni differenti, propri interessi)

Classi terze:

- consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi
- valutazione del proprio atteggiamento di studente
- capacità di una scelta consapevole ed autonoma
- somministrazione di un test attitudinale riguardante alcune attività in generale e categorie

Destinatari

- ❖ alunni delle classi prime, classi seconde e classi terze dei tre plessi
- ❖ studenti dell'ultimo anno di corso delle diverse scuole secondarie, presenti nella città di Novara
- ❖ coordinatori di classe e docenti dell'intero C.d.c.. in base alle loro competenze
- ❖ docenti delle scuole superiori responsabili dell'orientamento e dirigenti degli istituti d'istruzione di 2° grado
- ❖ genitori degli alunni

Le metodologie utilizzate sono differenti a seconda delle finalità che s'intendono raggiungere:

- nelle classi prime e seconde ci si avvarrà di composizioni scritte, giochi di ruolo e realizzazioni grafiche
- nelle classi terze sono previste attività formative, quali compilazione di questionari, test attitudinali ecc., incontri (sportelli) con i rappresentanti delle Scuole superiori e intervento di esperti, partecipazione degli alunni agli open-day degli Istituti d'istruzione di 2° grado

N.B. Nelle classi prime e seconde ogni Consiglio di classe adatterà il progetto alla situazione specifica, variando i contenuti.

4. Durata

L'attività di orientamento per le classi prime e seconde si articola in vari momenti dell'intero anno scolastico.

Per le classi terze l'attività si esaurisce alla fine del primo quadrimestre, suddividendosi in varie fasi a partire dal mese di ottobre.

Ottobre

comunicazione ai docenti di lettere e ed. tecnica al fine di attuare itinerari riguardanti l'orientamento

Incontri con i responsabili dei progetti continuità degli Istituti Superiori

Novembre
comunicazione del calendario degli incontri presso le scuole superiori (**open-day**)

Dicembre
incontro dei docenti con i genitori degli alunni per la consegna del consiglio orientativo

Gennaio
raccolta dati e compilazione di una tabella riassuntiva della distribuzione degli alunni nei vari indirizzi di Scuole Superiori

5. Risorse umane

E' prevista la collaborazione di tutti i docenti ed in particolare di lettere ed educazione tecnica. La realizzazione del progetto, inoltre prevede l'impiego di docenti e alunni o ex alunni delle scuole superiori

6. Beni e servizi

Fotocopie e materiale informativo messo a disposizione dalla Provincia e dalle scuole medie superiori.
Libri di testo.
Audiovisivi.
Schede di autovalutazione

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N. 6 ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate ad un coinvolgimento più operativo dei ragazzi sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto	Docente incentivato con Fondo d'Istituto
Esterno Docenti ed alunni Scuole Superiori Esperti Orientamento Provincia	Compensi a carico dell'Ente di appartenenza Compensi a carico dell'Ente di appartenenza

PROGETTO N. 7a

1. Denominazione progetto

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

2. Responsabile progetto

Prof.ssa BOFFELLI SIMONETTA

3. Obiettivi

Obiettivi e relativi sottobiettivi:

- socializzazione;
saper vivere con gli altri, mantenendo un comportamento corretto e rispettando le regole;
- conoscenza beni ambientali e culturali;
- approccio diretto con la realtà che ci circonda;

Contenuti:

sono proposte due mete per classi parallele (le mete sono scelte in funzione didattico-educative).

I criteri fissati sono i seguenti:

- **Classe I** - viaggio di 1 giorno, da effettuarsi a fine **aprile** o agli inizi di **maggio**.
- **Classe II** - viaggio di 1 giorno, da effettuarsi in **aprile**.
- **Classe III** - viaggio di 3 o 4 giorni, da effettuarsi ad **aprile**, in Italia o all'estero

Sono state già fissate le seguenti mete, che verranno considerate e scelte durante i consigli di classe di ottobre:

CL. 1^a

1. Bolzano
2. Gran Paradiso
3. La Torretta

CL. 2^a

- Mantova + Mincio
- Fontanellato + Salsomaggiore

CL. 3^a

- Monaco, Dachau, castelli della Baviera e cascate di Sciaffusa
- S.Leo, Gradara, Urbino

Articolazione e modalità di svolgimento:

All'inizio dell'anno scolastico vengono proposte le mete e si definiscono i criteri per l'organizzazione di viaggi.

Tali mete sono poi proposte e quindi scelte dagli insegnanti dei singoli consigli di classe. L'approvazione è demandata al collegio docenti ed al consiglio d'istituto.

Si analizza il materiale illustrativo fornito dalle agenzie di viaggi e si richiedono tre o più preventivi per ogni meta, al fine di scegliere quello più conveniente sia in termini di qualità che di costo.

Dopo aver individuato gli insegnanti accompagnatori, viene consegnato un foglio di adesione agli alunni delle singole classi con indicazione del prezzo, itinerario, periodo e richiesta di un anticipo.

I coordinatori hanno il compito di consegnare agli alunni il suddetto materiale informativo, fornito dalla referente e di raccogliere le adesioni e la ricevuta dell'anticipo, versato tramite bollettino postale, rispettando le date di scadenza indicate e successivamente la ricevuta del saldo.

Si passa quindi alla visione delle adesioni ed alla verifica delle classi che hanno raggiunto due terzi degli alunni. Infine, individuate le mete scelte, si procede all'accorpamento delle classi.

Il consiglio di classe decide la partecipazione degli alunni, soprattutto sulla base del comportamento.
Eventuali contributi di danaro da parte della scuola agli alunni che ne fanno richiesta, sono corrisposti solo dopo l'approvazione del Preside e del Consiglio di Classe.

4. Durata

Si attua nel corso dell'intero anno scolastico con le seguenti fasi operative:

1. Incontro gruppo di lavoro per criteri di organizzazione gite
2. Scelta mete da proporre
3. Contatti con agenzie e relative richieste preventivi
4. Valutazione di almeno tre preventivi
5. Preparazione comunicati con indicazioni date, percorsi, prezzi, etc., da distribuire alle classi interessate
6. Sondaggio nelle classi con verifica dei due terzi; accorpamenti e relativi pagamenti

5. Risorse umane

- Referente dei tre plessi: Boffelli Simonetta (organizzazione gite)
- Personale di segreteria
- Personale delle varie agenzie
- Coordinatori di classe
- Personale A.T.A

6. Beni e servizi

- a) Materiale di consumo: carta, toner per fotocopiatrice, inchiostro
- b) Computer
- c) Fotocopiatrice
- d) Fax
- e) Telefono
- f) Ciclostile
- g) Bollettini postali

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N. 7a VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate ad un coinvolgimento più operativo dei ragazzi sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Coordinatori di classe	Retribuzione a carico del Fondo d'Istituto
Altre spese	Costi
Costi di partecipazione a carico degli alunni	Costi sostenuti dalle famiglie degli alunni partecipanti

PROGETTO N.7b

1. Denominazione progetto

ATTIVITA' CULTURALI E VISITE DI ISTRUZIONE

2. Responsabile progetto

Prof.ssa SIMONETTA BOFFELLI

3. Obiettivi e articolazione del progetto

Obiettivi

- Stimolare l'interesse
- Favorire la crescita formativa
- Abituare i ragazzi ad una partecipazione attiva e consapevole, mantenendo un comportamento corretto
- Migliorare la capacità di ascolto
- Ampliare le conoscenze dei beni culturali del proprio territorio attraverso l'osservazione diretta
- Favorire un'educazione all'intercultura
- Abituare ad una analisi interdisciplinare di un medesimo argomento

Criteria di organizzazione e destinatari

1. Le visite guidate e le iniziative culturali che prevedono l'utilizzo dell'intera mattinata di scuola, sono stabilite in un numero massimo per classe tale da evitare una ripercussione negativa sul regolare svolgimento delle attività didattiche ed elevati costi complessivi.
2. E' prevista una sola uscita a quadrimestre.
3. Ciascuna uscita è programmata in relazione alle finalità didattico-educative stabilite collegialmente per ciascuna classe.
4. **Tutte le iniziative che si esauriscono nell'arco delle ore di lezione del docente o dei docenti interessati, quali la visita a mostre o a musei di unità produttive, sono lasciate alla libera decisione dei singoli Consigli di Classe, anche in considerazione di eventuali proposte non pervenute entro i tempi di programmazione iniziale dell'attività annuale, a condizione che non incidano sui costi complessivi.**

Proposte

- Visite guidate per la conoscenza degli aspetti storico-artistici della città di Novara
- Adesione a proiezioni cinematografiche organizzate in ambito cittadino
- Visite a musei cittadini e non
- Adesione a rassegne teatrali organizzate presso il Teatro Coccia o in altre strutture
- Visita al Corriere di Novara
- Visita ad aziende presenti sul territorio novarese
- Adesione ad iniziative proposte gratuitamente da Enti esterni (es.: Coop, quotidiani nazionali, etc.)
- Visita di mostre tematiche realizzate in ambito cittadino e non.

4. Durata

Le attività previste si effettueranno nell'arco di tempo compreso tra ottobre e maggio e saranno svolte durante le ore curricolari.

Tutte le attività saranno comunicate alle famiglie, che daranno la propria autorizzazione alle uscite.

5. Risorse umane

Oltre ai Coordinatori di classe, sono interessati tutti i docenti, che hanno dato la loro disponibilità ad accompagnare i ragazzi nelle uscite.

Per le visite guidate alla città di Novara ci si varrà della collaborazione degli Operatori del Comune.

Per le attività da svolgere in collaborazione con la Coop è previsto l'intervento di esterni

6. Beni e servizi

- I costi di partecipazione alle visite ed ai viaggi d'istruzione sono a carico degli alunni, perché la scuola non dispone di fondi sufficienti a garantire la copertura di tutte le spese.
- Nel caso di particolare e motivata necessità, la scuola si riserva di intervenire economicamente, secondo criteri che saranno di volta in volta stabiliti dal Collegio d'Istituto.
- Allo scopo di evitare richieste finanziarie eccessive alle famiglie degli alunni, tali da pregiudicarne la partecipazione, si ritiene opportuna un'attenta valutazione delle risorse presenti sul territorio.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.7b **ATTIVITA' CULTURALI**

Dettaglio spese:

Personale	Costi
Interno Referente progetto	Docente incentivato con Fondo d'Istituto.
Esterno Operatrici culturali dell'Ente locale	Compensi a carico dell'Ente di appartenenza

PROGETTO N.8

1. Denominazione progetto

BIBLIOTECA

2. Responsabile progetto

Prof.ssa T. LAURENZI (Morandi) M. DI BARI e G. LAUDANDO (Pajetta)

3. Obiettivi

Classi prime

1. Incrementare il piacere della lettura, introducendo gli alunni alla conoscenza della biblioteca come ambiente favorevole all'innestarsi del processo formativo;
2. Invogliare e guidare l'approccio alle opere di narrativa favorendo l'individuazione di tutti gli elementi caratterizzanti di un testo (autore, editore, contenuto, genere);
3. Promuovere la lettura come attività di un percorso didattico-educativo in grado di mettere in atto l'interazione tra competenza e motivazione;
4. Avviare gli alunni alla capacità di gestire l'archiviazione informatizzata della biblioteca e di identificare i criteri di collocazione delle diverse opere;
5. Promuovere l'utilizzo della biblioteca come strumento integrante la didattica tradizionale, rendendo accessibili tutte le risorse bibliografiche e multimediali che possono essere affiancate al libro di testo nella sua funzione culturale e formativa per un arricchimento della conoscenza e dell'esperienza personale.

Classi seconde e terze

1. Incrementare il numero dei libri letti da ciascun alunno;
2. Educare ad una lettura più attenta e consapevole nell'individuare i diversi elementi di un testo narrativo;
3. Incrementare la capacità di scegliere le informazioni bibliografiche secondo il metodo della consultazione e della ricerca, utilizzando la biblioteca come archivio documentario organizzato, accessibile e condivisibile all'interno della struttura scolastica;
4. Consolidare l'uso del computer come strumento di lavoro e rendere più autonoma la gestione informatizzata del prestito-libri;
5. Realizzare una compiuta integrazione fra l'uso della biblioteca e la didattica tradizionale, incoraggiando l'utilizzo delle risorse documentarie per approfondire la conoscenza degli argomenti di studio e trovare effettive consonanze tra libro ed esperienza personale.

Destinatari

L'attività della biblioteca scolastica, che può in ogni caso essere utilizzata da tutto il personale della scuola, è destinata prevalentemente agli alunni, che vengono preavvisati, tramite avviso scritto sul diario o accordi verbali con l'insegnante, della data di apertura.

A tal fine i docenti di Lettere vengono invitati ad inserire nell'attività curricolare del mattino o del pomeriggio un modulo orario settimanale per avviare la gestione del prestito dei testi.

Finalità e metodologie

Il progetto si pone le seguenti finalità generali:

- Far acquisire conoscenza e ampliare gli interessi culturali;
- Creare, attraverso la lettura, una sensibilizzazione alle problematiche della realtà circostante;
- Favorire una maggiore motivazione all'apprendimento e contribuire al recupero di alunni che presentano situazioni di disagio.

Per quanto riguarda la metodologia :

- L'approccio non è finalizzato a fornire esclusivamente una guida tecnica all'uso dei singoli strumenti presenti in biblioteca, ma si propone di partire dalle concrete difficoltà che gli alunni incontrano nell'affrontare la ricerca;
- Gli alunni vengono guidati nella scelta dei libri e nell'individuazione di un loro percorso di lettura, tenendo conto degli interessi individuali e delle risorse bibliografiche presenti nella scuola;
- Le classi saranno coinvolte nella realizzazione e anche nella gestione di alcune iniziative di promozione della lettura tra cui l'Incontro con l'Autore e il Mercatino dei libri nel corso del 2° quadrimestre.

4. Durata

Durata e fasi operative

Il progetto parte con le attività di programmazione di settembre e comprende le seguenti attività:

- **il prestito-libri** inizia a metà ottobre ca. e si conclude a fine aprile articolandosi in tre fasi:
 1. Aggiornamento dell'elenco soci e rinnovo abbonamento;
 2. Scelta, assegnazione, restituzione dei libri in prestito con scansione mensile;
 3. Elaborazione di una scheda bibliografica dei testi letti da parte degli alunni
- **L'attività di controllo e aggiornamento dell'archiviazione informatizzata** prosegue per tutto l'anno scolastico fino a fine giugno 2009 e si divide in tre fasi:
 1. Revisione del lavoro svolto l'anno precedente;
 2. Catalogazione e collocazione nuovi testi eventualmente acquistati o acquisiti tramite donazioni;
 3. Svecchiamento risorse bibliografiche e aggiornamento schede del catalogo elettronico.
- **La realizzazione della videoteca** prosegue con la sistemazione dei filmati e del nuovo materiale acquisito (videocassette, film, DVD ecc) in modo da renderlo più accessibile alle classi.

5. Risorse umane

Venendo a mancare un insegnante distaccato dall'insegnamento, in questo a.s. i docenti di Lettere avranno un ruolo rilevante nella gestione di tale progetto, mettendo a disposizione, come detto in precedenza, un modulo orario per lo svolgimento delle varie attività inerenti la biblioteca (prestito libri, lettura guidata ecc).

6. Beni e servizi

- Risorse bibliografiche già esistenti e integrate con i nuovi testi di narrativa acquistati o acquisiti tramite donazioni di docenti, alunni e genitori;
- Aule e spazi destinati alla biblioteca con gli arredi necessari per la collocazione dei libri (scaffali aperti o armadi chiusi) e tavoli e sedie per la lettura;
- Attrezzature informatiche (computer e stampante) e relativi accessori.
- Videocassette e filmati già esistenti e integrati con nuovo

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.8 BIBLIOTECA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
Materiale di cancelleria: raccoltori per schede bibl. destinati alle 3 sedi, 1 risma di 500 fogli per stampante, etichette di varie misure per libri e scaffali, nastro adesivo grande e piccolo per la rilegatura, 5 rotoli di carta trasparente plastificata per ricoprire le copertine, colla, plastica adesiva (colorata e trasparente) per profilare le copertine rovinare	L'acquisto di materiale di consumo sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.
Personale	Costi
Interno Referenti progetto	Compensi a carico del fondo d'Istituto
Esterno Autore di testi di narrativa per l'incontro con gli alunni	€ 500,00
Altre spese	Costi
acquisto di libri di narrativa per la biblioteca alunni	€ 614,00

PROGETTO N. 9

1. Denominazione progetto

ATTIVITA' INTEGRATIVE INTERNE ED ESTERNE

2. Responsabile progetto

Prof. ANTONUCCI DANIELE

3. Obiettivi

Lo scopo è quello di proporre una scuola a misura di alunno, fortemente operativa e stimolante, individualizzata e orientativa per i ragazzi che affrontano gli ultimi anni della scuola dell'obbligo. Le attività proposte consentono un'efficace interazione fra conoscenze concettuali e progettuali. Per tutte le classi, viene avviato il progetto **SCUOLE APERTE** (vedi progetto specifico). Gli alunni delle classi terze potranno frequentare un corso finalizzato al superamento dei primi quattro esami della patente Europea informatica (**E.C.D.L.**) che si terrà presso l'Istituto Omar di Novara. Sarà inoltre offerta la possibilità di iscriversi ai ragazzi di terza a un corso di **LATINO** (1 presso la sede Pajetta, 1 presso la sede Morandi che avranno una durata di 16 ore ciascuno). Nelle sedi Pajetta e Morandi si terranno laboratori di **LINGUA ITALIANA** rivolti in particolare agli alunni stranieri. Ogni laboratorio avrà una durata di 16 ore (vedi progetto stranieri). A tutti gli alunni sono stati inoltre proposti due corsi di **NUOTO** che si terranno presso la piscina del centro Alcarotti (vedi progetto "attività sportive"). Agli alunni con carenze in italiano e in matematica sono riservati corsi pomeridiani di **RECUPERO** (vedi progetto disagio). Gli alunni bisognosi saranno indirizzati al **DOPOSCUOLA** presso le parrocchie (vedi progetto disagio).

4. Durata

Le attività prevedono un rientro pomeridiano di un'ora e trenta minuti da attuarsi in due pomeriggi settimanali martedì e giovedì. Le attività sono opzionali. Gli alunni sono obbligati alla frequenza delle attività per cui hanno esercitato l'opzione.

5. Risorse umane

Sono impegnati i docenti di educazione musicale, educazione fisica, scienze, tecnica, lettere, lingua straniera.

6. Beni e servizi

Si impiegheranno materiali di consumo per i laboratori, fotocopie ed eventuali audiovisivi, Non è prevista la partecipazione di esperti.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.9 ATTIVITA' INTEGRATIVE INTERNE ED ESTERNE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
Materiale didattico e di consumo per i vari laboratori.	L'acquisto di materiale di consumo sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.
Personale	Costi
Interno Referente progetto Docenti titolari dei laboratori pomeridiani	Compenso Funzione strumentale Fondo d'Istituto o progetti finanziati
Esterno Docenti ITIS OMAR per corso ECDL	Retribuzione a carico Ente di appartenenza Integrazione corsi e skill card € 2.400,00
Istruttori nuoto piscina Alcarotti	Retribuzione a carico Ente di appartenenza

PROGETTO N.10

1. Denominazione progetto

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

2. Responsabile progetto

Prof. ssa DIEHL SILVIA

3. Obiettivi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto si pone nell'ottica di guidare gli alunni alla consapevolezza dei rischi impliciti nei comportamenti a rischio connessi a tabagismo, alcolismo, tossicodipendenza. E' rivolto alle classi seconde e prevede una serie di incontri con personale medico qualificato. Collegato a tale intervento è il percorso di educazione alla legalità, che, sempre rivolto alle classi seconde, propone l'intervento delle forze dell'ordine in riferimento alle implicazioni dei comportamenti a rischio.

Nelle classi terze invece si insisterà, in collaborazione con la sezione AIDO di Novara, sulla tematica della prevenzione delle malattie e sul significato solidale della donazione di organi, nel quadro delle leggi vigenti in materia.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto si pone come obiettivo generale l'acquisizione di una miglior conoscenza di sé, del proprio corpo e delle emozioni collegate allo sviluppo puberale.

Il progetto è destinato agli alunni di tutte le classi (prime, seconde e terze) e ha come finalità la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato riproduttore che non si limiti ai soli aspetti informativi ma comprenda elementi di riflessione e di analisi delle emozioni che si accompagnano alla conoscenza del corpo. Il tutto inserito in un discorso più ampio di educazione all'affettività.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivi:

* Presa di coscienza dei diversi problemi legati alla società dei consumi

* Educazione a un consumo consapevole

* Rielaborazione di problemi per scelte responsabili e per una vita più sana.

Eventuali proposte offerte dal territorio (coop, asl, etc...) verranno prese in considerazione

Verranno inoltre vagliate tutte le proposte offerte dal territorio inerenti ai problemi legati alla salute e al benessere degli alunni.

4. Durata

ED. ALL'AFFETTIVITA'

I tempi e la durata sono a discrezione dei consigli di classe, ma dovrebbero essere coinvolte tutte le classi di tutte le sezioni secondo le seguenti modalità:

Classe prima: l'insegnante di lettere guida gli alunni nell'analisi dei ruoli maschile e femminile all'interno della fiaba.

Classe seconda: gli insegnanti di lettere e matematica durante le ore di compresenza guidano gli alunni alla ricerca di quello che per loro significa essere uomo o essere donna nella società di oggi. Questo avviene attraverso la ricerca nelle riviste, portate dagli alunni, di immagini particolarmente significative che vengono successivamente utilizzate per allestire cartelloni che saranno lo spunto per discussioni e riflessioni.

Classe terza: L'insegnante di scienze svolge l'educazione sessuale affrontandola sia come informazione sessuale che come educazione all'affettività.

ED ALIMENTARE e ED. ALLA SALUTE

Gli interventi saranno effettuati tutti nel 2° quadrimestre

5. Risorse umane

Docenti di lettere e di scienze

6. Beni e servizi

Si impiegheranno materiali di consumo per i laboratori, fotocopie ed eventuali audiovisivi, E' prevista la partecipazione di esperti per i temi di educazione alla salute, all'affettività e di educazione alimentare

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.10 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto	Docente incentivato con Fondo d'Istituto
Esterno Esperti esterni	Nessun costo a carico dell'istituto

PROGETTO N.11

1. Denominazione progetto

AMBIENTE

2. Responsabile progetto

Prof. ssa DIEHL SILVIA

3. Obiettivi

OBIETTIVI DIDATTICI

- ♦ Conoscenza delle tematiche ambientali presenti sul territorio.
- ♦ Rilevazione delle problematiche eventualmente presenti sul territorio.
- ♦ Capacità di rielaborare le notizie a disposizione ai fini di eventuali critiche propositive

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conseguimento di un comportamento responsabile verso il patrimonio ambientale comune.
- Acquisizione della coscienza di sé in rapporto alle risorse ambientali

Le tematiche ambientali costituiscono oggetto di trattazione interdisciplinare, in quanto sviluppate a diversi livelli nell'ambito di diverse materie (italiano, storia, geografia, scienze, tecnologia) ed in particolare, nel corrente anno scolastico, si riferiscono ai temi e alle fasi del progetto Essere un eco-cittadino europeo (vedi progetto in elenco)

4. Durata

Intero anno scolastico

5. Risorse umane

Docenti di Scienze, di Lettere, di Educazione Tecnica

6. Beni e servizi

Si impiegheranno materiali di consumo per i laboratori, fotocopie ed eventuali audiovisivi.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.11 AMBIENTE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Docenti curricolari	Docente incentivato con Fondo d'Istituto

PROGETTO N.12

1. Denominazione progetto

EDUCAZIONE STRADALE

2. Responsabile progetto

Prof.ssa ALLIAUDI EMMA

3. Obiettivi

la Scuola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano nella costruzione della "Cultura della sicurezza stradale" nelle tre classi attraverso percorsi formativi, finalizzati allo sviluppo nei giovani:

1. dell'autonoma capacità di giudizio;
2. della responsabilità personale e sociale;
3. della conoscenza e del rispetto delle norme di legge;
4. di comportamenti corretti sulla strada;
5. di comportamenti ispirati alla cultura della legalità;
6. della consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida.

Nella prospettiva della formazione generale dello studente, educare alla sicurezza stradale significa educare alla convivenza civile e democratica e, quindi, costruire modelli di comportamento non solo di ciascuno di noi ma di noi tutti insieme, che portino a promuovere una corretta formazione in materia di educazione stradale. La vita scolastica, dal momento che offre molteplici occasioni per riflettere sugli aspetti della vita sociale, rappresenta l'ambiente educativo più idoneo per progettare occasioni di ricerca – azione e, quindi, favorire nei ragazzi la conoscenza di queste norme e l'apprendimento di vere e proprie regole di comportamento che sono considerate indispensabili perché finalizzate alla salvaguardia della vita.

Per le classi terze si prevede inoltre, in applicazione del Decreto attuativo del disposto L.vo 9/02 del 15/1/02 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, di attivare corsi scolastici di preparazione all'esame valido per il rilascio del certificato di idoneità alla conduzione dei ciclomotori per tutti gli studenti che ne faranno richiesta. La scuola provvederà ad organizzare un monitoraggio della richiesta da parte degli alunni e ad attivare fino a quattro corsi che si svolgeranno presumibilmente dal mese di dicembre al mese di maggio in orario extracurricolare.

Per gli alunni che avranno compiuto il quattordicesimo anno di età si provvederà, entro il mese di giugno, ad organizzare lo svolgimento degli esami di idoneità alla guida, agli altri e a coloro che non supereranno l'esame sarà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

4. Durata

Il corso per il conseguimento del certificato di idoneità prevede 20 ore di lezione così ripartite:

- 4 ore da destinare alle norme di comportamento;
- 6 ore da destinare alla segnaletica e alle norme di circolazione;
- 2 ore da destinare all'educazione al rispetto della legge con la presenza di un Agente della Polizia Municipale;
- 8 ore di educazione alla convivenza civile;

al termine del corso sarà rilasciato il certificato a coloro che dimostrino, previo superamento dell'esame, la conoscenza degli argomenti trattati.

5. Risorse umane

Saranno coinvolti tutti i docenti per le lezioni sulla convivenza civile, i docenti Alliaudi e Antonucci in possesso dell'attestato di frequenza al corso per formatori di "Educazione stradale" per le 4 ore da destinare alle norme di comportamento e le 6 ore da destinare alla segnaletica e alle norme di circolazione e la Polizia Municipale per le 2 ore da destinare all'educazione al rispetto della legge.

Sono previsti inoltre interventi della Polizia Municipale per le classi seconde .

6. Beni e servizi

Materiali di consumo, aule scolastiche, manuali per la preparazione dell'esame finale

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.12 EDUCAZIONE STRADALE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate ad un coinvolgimento più operativo dei ragazzi sarà imputato all'aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Docenti interni per corsi agli alunni	Compenso Funzione strumentale Docenti incentivati con Fondo d'Istituto e con finanziamento specifico MIUR (€ 709,19)
Esterno Agenti Polizia Municipale	Costi a carico dell'Ente di appartenenza

PROGETTO N.13

1. Denominazione progetto

ESSERE UN ECO-CITTADINO EUROPEO

2. Responsabili progetto

Prof.ssa BUCCIANTI DANIELA Prof. VUONO VITTORIO

3. Obiettivi

Obiettivi:

1. Promuovere la cittadinanza Europea, basata sulla tolleranza, il rispetto e il dialogo multiculturale
2. Sviluppare la dimensione Europea nelle scuole partner
3. Incoraggiare la consapevolezza ambientale tra gli studenti e le scuole
4. Far conoscere il valore delle energie rinnovabili in ciascun paese/regione per proteggere le risorse europee
5. Valorizzare le risorse idriche delle proprie regioni (fiumi, laghi, mari),rendendo noto il patrimonio storico-culturale ad esse connesso (letteratura, musica, arte), condividendolo con i paesi partner
6. Sviluppare le abilità comunicative in lingua inglese
7. Sviluppare l'uso delle tecnologie informatiche e comunicative

Destinatari:

All'esterno della scuola:

1. Allievi e docenti dell' aggruppamento verticale delle scuole " Do Monte Caparica"- Portogallo
2. Allievi e docenti della Scoala cu clasele I-VIII Nr. 1 Branesti - Romania
3. Allievi e docenti della Secondary school "Hristo Botev"- Vidin - Bulgaria
4. Allievi e docenti della Scuola "Gimnazijum Nr 4" – Swidnica - Polonia
5. Allievi e docenti della Scuola KAUNO ŠANČIŲ VIDURINĖ MOKYKLA -Lituania
6. Allievi e docenti della Scuola 2° GENIKO LYKEIO THESSALONIKHS- Grecia
7. Allievi e docenti dell' Instituto Enseñanza Secundaria. Fray Ignacio Barrachina - Spagna
8. Referenti scuole partner

All'interno della scuola:

Allievi e docenti delle classi prime, seconde e terze.

Contenuti

Le energie rinnovabili come strumento di salvaguardia per il futuro:

1. Le fonti di energia rinnovabili: acqua, energia solare, calore geotermico
2. Consumo energetico nel Paese/regione, a casa, a scuola e confronto con quello dei partner
3. Impianto produttori di energia alternativa (centrali idroelettriche, di energia eolica, fotovoltaica, ecc)

Esplorare le risorse idriche presenti nel proprio territorio:

1. Ricerca di informazioni sulle fonti di energie rinnovabili: acqua, energia solare, vento, calore geotermico
2. Consumo energetico nel Paese/regione, a casa, a scuola, confronto con quello dei partner
3. Impianti produttori di energia alternativa (centrali idroelettriche, di energia eolica,fotovoltaica ecc.)
4. Ubicazione
5. Qualità dell'acqua, impianti di depurazione e di scolo
6. Area benessere: attività culturali e del tempo libero, sport, sorgenti di acque calde termali
7. Patrimonio naturale e culturale: letteratura, musica arte, aree naturali protette riguardanti fiumi, laghi o mari

4. Durata

L'intero progetto Comenius ha durata biennale. I referenti delle varie scuole partner si incontrano due volte all'anno e stabiliscono insieme i contenuti per ciascun anno di attività e

valutano i progressi, l'efficacia e i risultati raggiunti

fasi operative del primo di attività 2009-2010:

3-7 novembre 2009: -incontro preparatorio in Portogallo dei rappresentanti di progetto delle varie scuole partner per definire i contenuti e tempi di realizzazione delle varie parti del progetto.

Novembre 2009 allestimento angolo Comenius, invio di auguri natalizi in Inglese, creazione di un E journal

Dicembre 2009 proposte di logo del progetto e creazione di un blog del progetto

Gennaio 2010: ricerca di ciascuna scuola del consumo energetico a casa, a scuola e/o nella propria regione; scambio delle informazioni

Febbraio – marzo 2010: ricerca delle fonti di energia rinnovabile nel proprio Paese/regione e delle piante che producono energia rinnovabile

Aprile 2010: scambio di foto e materiale delle ricerche fra le scuole e discussione sul blog "come possiamo ridurre il consumo energetico?"

Maggio- giugno 2010: Celebrazione del "Spring day" europeo, realizzazione di un video sulle fonti e i profitti delle energie rinnovabili, utilizzando il materiale delle varie scuole. Incontro di progetto per valutare il lavoro svolto. Questionario di valutazione

5. Risorse umane

La realizzazione del progetto prevede la collaborazione:

- Docenti di Lingue straniere, lettere, artistica, scienze, tecnica, informatica, musica

6. Beni e servizi

Organizzazione: tutte le varie fasi di progetto all'interno della Scuola sono precedute da altrettante riunioni del gruppo di lavoro per la preparazione del materiale necessario. I docenti interessati vengono quindi convocati per l'illustrazione dei vari contenuti e modalità di attuazione e per la consegna del materiale di supporto

Beni strumentali

- Materiale di consumo
- Computer, Software, scanner, collegamento Internet
- Fotocopiatrice, fotocopie bianco/nero, colori
- Materiale fotografico e video
- Materiale per la produzione di prodotti artistici e artigianali inerenti alla realizzazione del progetto

**SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.13
ESSERE UN ECO-CITTADINO EUROPEO**

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
<ul style="list-style-type: none">• Materiale di cancelleria• Spese postali• Materiale informatico• Espositori	Contributo dell'Agenzia Nazionale € 400,00
Personale	Costi
Interno Nr. 3 persone per incontro di programmazione iniziale e valutazione finale del primo anno di attività Esterno Nr 1 rappresentante Partner associato	Contributo finalizzato dell'Agenzia Nazionale (Biblioteca di Documentazione Pedagogica. Firenze)
Altre spese	Costi
Strumenti informatici	Contributo dell'Agenzia Nazionale € 600,00

PROGETTO N.14

1. Denominazione progetto

LINGUA STRANIERA: conversazioni con insegnanti di madrelingua

2. Responsabile progetto

Prof. CARDANO Cristina

3. Obiettivi

Argomento:

Conversazione con insegnante di madrelingua inglese.

Obiettivo:

Sviluppare le abilità orali di comprensione (saper ascoltare) e di produzione (saper parlare) con il supporto di un insegnante di madrelingua.

Utenti:

Tutti gli alunni delle classi terze delle tre sedi.

Tempi:

Ogni classe avrà la possibilità di seguire tale progetto per 6 moduli orari.

Contenuti:

Le conversazioni riguarderanno argomenti di tipo quotidiano corrente, utilizzando il lessico conosciuto.

Articolazione e modalità di svolgimento:

Per l'insegnante di madrelingua è previsto un pagamento forfetario per i 45 moduli effettuati.

4. Durata

Ogni classe terza avrà la possibilità di seguire tale progetto per 5 moduli orari.

5. Risorse umane

Docenti di lingua straniera delle classi coinvolte e docente di madrelingua.

6. Beni e servizi

Materiali di consumo, registratori e riproduttori CD, audiovisivi

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.14 LINGUA STRANIERA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate ad un coinvolgimento più operativo dei ragazzi sarà imputato all'aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Docente referente del progetto	Compenso di funzione strumentale per la continuità
Docenti di inglese	Attività rientrante nel curriculum
Esterno Insegnante di madrelingua inglese	€ 2.000,00

PROGETTO N.15

1. Denominazione progetto

GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

2. Responsabile progetto

Prof.ssa ALLIAUDI EMMA

3. Obiettivi

Condurre i giovani a conoscere il concetto di rischio e quello di protezione individuale e verso gli altri affinché ciascuno possa sentirsi responsabile e partecipe della sicurezza del singolo e di quella collettiva.

Studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e protezione nei confronti dei rischi al fine di educare i giovani a comportamenti improntati su principi di solidarietà, collaborazione e autocontrollo in una prospettiva di coscienza civica, facendo in modo che l'educazione alla sicurezza si collochi in un percorso non solo limitato a quell'insieme di comportamenti che ciascuno dovrebbe conoscere in occasione di catastrofi per proteggere se e gli altri da eventuali danni, ma anche saper prevedere i rischi per poterli ridurre al minimo.

Obiettivi

1. Verificare la situazione relativa alla vivibilità ed alla sicurezza dei locali scolastici al fine di poter intervenire, ove possibile, per ridurre o annullare il rischio.
2. Addestrare i ragazzi e gli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un "habitus" mentale che permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati.
3. Sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e di solidarietà.
4. Acquisire esperienze utili a definire un programma che si possa riproporre ogni anno a tutte le classi della scuola.
5. Far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito nazionale e locale, operano nell'ambito della Protezione Civile.

4. Durata

Mese di ottobre corso di formazione per gli alunni prime, discussione e test di verifica.

Mese di ottobre verifica delle vie di fuga relative alle classi e ai diversi ambienti scolastici, controllo della segnaletica, dei moduli di evacuazione e delle norme di comportamento nelle varie aule.

Mese di ottobre consegna del libretto informativo agli studenti delle classi prime ed illustrazione di contenuti dello stesso al fine di ribadire i concetti principali di "sicurezza" e "rischio" e di comportamenti da tenere in caso di calamità

Addestramento per tutte le classi ad uscire dalla propria aula e dal proprio corridoio secondo le modalità definite dal piano di emergenza

Il quadrimestre

CLASSI PRIME

Insegnanti di Educazione tecnica

Pianificazione per l'evacuazione - Ricognizione dell'ambiente "Scuola" - Individuazione delle aree scolastiche a rischio e dei sistemi di sicurezza.

Obiettivo: realizzazione di un piano di esodo

CLASSI SECONDE

Insegnanti di educazione civica

Lettura di brani letterari e articoli di giornali incentrati su eventi calamitosi.

Analisi di tematiche quali: l'organizzazione statale di Protezione Civile, il panico e i suoi riflessi sul gruppo (la classe).

CLASSI TERZE

Insegnanti di scienze matematiche e di educazione tecnica

- Le fonti di rischio a casa e a scuola (elettricità - gas - prodotti infiammabili - prodotti tossici
- approfondimento dei termini correntemente usati in materia di Protezione Civile;
- conoscenza degli organismi pubblici e privati che si occupano di Protezione Civile ed individuazione dei loro compiti;

Verrà condotta un'indagine conoscitiva e verifica della situazione di rischio di tutti i locali delle tre sedi.

Valutazione dei rischi e richiesta di interventi da parte dell'ente pubblico per correggere le carenze rilevate.

Effettuazione di interventi, da parte della scuola, ove possibile, per la riduzione dei rischi riscontrati.

Revisione piano dei rischi delle tre sedi nel corso dell'intero anno scolastico.

Si prevedono inoltre un incontro di informazione e formazione per tutti i docenti e per il personale ATA e la preparazione del personale addetto alla squadra antincendio e primo soccorso.

5. Risorse umane

Collaboreranno tutti i docenti ed in particolare i coordinatori di classe per l'assegnazione degli incarichi per le prove di evacuazione.

Saranno individuati i docenti e il personale ATA che faranno parte delle squadre di emergenza per ogni plesso.

Si prevede la collaborazione della prof.^{ssa} Liotti per sede S. Rocco e della prof.^{ssa} Sacco per la sede Morandi.

Si farà ricorso a personale esterno qualificato per il coordinamento dell'attività, per la consulenza e per la formazione del personale

6. Beni e servizi

Si farà uso di video cassette già disponibili per il corso per gli alunni delle classi prime.

Fotocopiatrice per materiale informativo test e attestati.

Testi inerenti all'argomento

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.15 GESTIONE DELLA SICUREZZA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Responsabili antincendio docenti e ATA Responsabili di plesso per la sicurezza	Compenso Fondo d'Istituto Nessun costo per l'Istituto Compenso Fondo d'Istituto
Esterno Consulente e RSPP Formatore per il personale	€ 2.763,69 € 1.000,00

PROGETTO N.16

1 Denominazione progetto

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

2 Responsabile progetto

Prof.ssa ALLIAUDI EMMA

3 Obiettivi

Il progetto prevede la promozione di una serie di iniziative volte a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e della convivenza civile. Tali iniziative hanno come motivazione principale quella di promuovere un rispetto quanto più consapevole e condiviso delle regole scolastiche e delle leggi.

FINALITA'

- a) Promuovere l'acquisizione del concetto di legge come regola di convivenza e come cultura di un popolo nei suoi risvolti antropologici, economici e politici.
- b) Educare alla legalità attraverso l'osservanza delle piccole regole.
- c) Conoscenza del lecito e dell'illecito e sue conseguenze.
- d) Riflessione sui comportamenti a rischio e prevenzione.
- e) Promuovere l'acquisizione del concetto di convivenza e integrazione.
- f) Promuovere l'acquisizione del concetto di 'eguaglianza delle opportunità'.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ampliare le conoscenze teoriche riguardanti il concetto di democrazia, la Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini
2. Sensibilizzare ai diritti umani: star bene in classe e nella società grazie alla presenza di regole condivise
3. Conoscere i propri diritti e i propri doveri di alunni e di cittadini minorenni
4. Migliorare la capacità di valutare le conseguenze dei propri comportamenti in classe, nel gioco, nello sport come singoli e come gruppo
5. Rispettare l'ambiente scolastico inteso come patrimonio comune da preservare e da valorizzare
6. Ampliare le conoscenze teoriche riguardanti il concetto di eguaglianza atto a perseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Al percorso formativo permanente, collegabile al tema della legalità previsto per ciascuna classe (opera del Consiglio di Classe e dei singoli Docenti) si affianca il progetto "Educare alla Legalità", come percorso complementare agli itinerari di gestione della sicurezza e di educazione stradale, per i quali si rimanda alle schede specifiche.

Sono altresì previsti incontri aventi ad oggetto

- la conoscenza del Codice della Strada e le norme vigenti in tema di alcolemia,
- il coinvolgimento degli alunni in discussioni su comportamenti a rischio a partire dall'analisi di fatti di cronaca e di esperienze;
- la conoscenza dei diritti e dei doveri dei minori;
- la sensibilizzazione degli alunni in merito ai problemi della legalità con particolare riferimento ai comportamenti del gruppo e alle dinamiche che in esso si verificano

3. Durata

L'attività si articola in unità didattiche divise nei tre anni di scuola media:.

- Le **classi prime** approfondiranno le norme riportate nel Regolamento di Istituto e valuteranno l'importanza dell'osservanza delle stesse per una buona convivenza.
- Per le **classi seconde** si prevedono incontri a scuola con rappresentanti delle forze dell'ordine sul tema della prevenzione dei comportamenti a rischio.
- Per le **classi terze** verranno organizzati degli incontri a scuola con rappresentanti delle forze dell'ordine, letture di testi scelti e proiezioni di film su temi legati alla diffusione dell'illegalità e del mancato rispetto delle norme sociali.

4. Risorse umane

E' prevista la collaborazione di tutti i docenti ed in particolare di ed. Tecnica e di Lettere. Interverranno funzionari delle forze dell'ordine, per un incontro con gli alunni avente ad oggetto le tematiche descritte al punto precedente

5. Beni e servizi

Fotocopie e materiale informativo

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.16 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Docenti curricolari	Compenso Funzione strumentale Nessun costo per l'Istituto
Esterno Funzionari delle forze dell'ordine	Nessun costo

PROGETTO N.17

1. Denominazione progetto

SCUOLA APERTA

2. Responsabile progetto

Prof.ssa RANZA CRISTINA

3. Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo principale di proporre una scuola "attiva" e stimolante, in grado di promuovere e soddisfare differenti interessi degli studenti. Proponendo varie attività operative, individualizzate, *Scuola aperta* intende favorire la crescita formativa valorizzando anche l'esperienza "del fare" per i ragazzi, abituandoli ad una partecipazione attiva e consapevole e a sperimentare modalità di apprendimento diverse.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Media "Baluardo Partigiani" e prevede la realizzazione dei seguenti corsi, attività e laboratori:

Corsi di musica: "Musica a scuola"

1. **chitarra** presso la sede ex Pajetta (per tutti gli alunni per 22,5 ore di lezione)
2. **strumenti a fiato** o in alternativa **informatica musicale** presso la sede ex Morandi (per tutti gli alunni per un totale di 22,5 ore di lezione).

Qualora le scelte degli alunni dovessero indirizzarsi verso un'unica tipologia di attività, i corsi verranno comunque attivati nelle due sedi

Potenziamento delle attività di apprendimento pratico della musica

Attività sportive: "Sport insieme"

1. **calcio a 5** presso la sede ex Pajetta (per tutti gli alunni per un totale di 21,5 ore)
2. **step dance** presso la sede ex San Rocco (per tutti gli alunni per un totale di 22,5 ore)

Promozione dell'attività motoria e sportiva

Laboratori di scienze: "Sperimento e imparo"

- **per la classe seconda** presso la sede ex Morandi (15 ore)
- **per la classe terza** presso la sede ex Morandi (15 ore)
- **per la classe seconda e terza** presso la sede ex Pajetta (15 ore)
- **per la classe seconda e terza** presso la sede ex San Rocco (15 ore)

Potenziamento delle conoscenze scientifiche attraverso le attrezzature scientifiche e la didattica laboratoriale

PRINCIPALI ATTIVITA' DA SVOLGERE:

Musica: creazione di un gruppo in grado di eseguire sia parti di accompagnamento con lo strumento sia brevi brani a "solo".

Sport: sarà attuato il metodo analitico-sintetico, nella parte in cui si affronteranno i singoli gesti tecnici specifici e il metodo globale, durante lo svolgimento (per calcio a cinque) di partite con l'apprendimento dei fondamentali di squadra e dei concetti tattici e strategici.

Scienze: gli alunni potranno assistere ad esperimenti e sperimentare essi stessi, sviluppando le capacità di osservazione, di deduzione e di sistemazione organica delle conoscenze acquisite.

4. Durata

Le attività di musica e laboratorio di scienze prevedono un rientro pomeridiano di 1h e 30'

ciascuno, mentre per le attività sportive di 1h e 15', da attuarsi in due pomeriggi settimanali:
Periodo novembre / maggio con sosta di 2 settimane tra 1° e 2° quadrimestre.
Giorni: martedì (Morandi e San Rocco) e Giovedì (Pajetta) nella fascia oraria 15 – 16,30

Le attività sono opzionali. Gli alunni sono tenuti alla frequenza delle attività per cui hanno esercitato l'opzione.

Dopo la riunione preliminare dei docenti coinvolti per concordare gli interventi delle diverse attività, seguiranno eventualmente incontri periodici per valutare l'andamento dei singoli corsi e per attuare una verifica con il coinvolgimento dei docenti interessati per fare il punto della situazione; infine si attuerà una riunione di valutazione finale dell'attività.

5. Risorse umane

Il personale è interno alla scuola.

Sono impegnati docenti di educazione musicale, educazione fisica e scienze.

MUSICA: prof. Cardinali e prof. Vuono

SPORT: prof. Antonucci e prof.ssa Barbaro

SCIENZE: prof.ssa Diehl e prof.ssa Ranza

6. Beni e servizi

Palestra ex Pajetta, palestra ex San Rocco

Spazi attrezzati interni ed esterni per l'insegnamento delle scienze.

Materiali di consumo, fotocopie e attrezzature specifiche.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.17 SCUOLA APERTA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
Apparecchiature e sussidi da inventariare	€ 983,00 finanziati dal MIUR
Personale	Costi
Referente del progetto	€ 232,20 finanziati dal MIUR
Docenti titolari dei corsi	€ 6.902,00 finanziati dal MIUR

PROGETTO N.18

1. Denominazione progetto

ATTIVITA' SPORTIVE

2. Responsabile progetto

Prof. DANIELE ANTONUCCI

3.Obiettivi

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della Scuola Media "Baluardo Partigiani" con lo scopo di far avvicinare al mondo dello sport anche quegli alunni che, per particolari motivazioni, non lo praticano.

Verranno effettuati allenamenti in vista delle manifestazioni sportive che saranno un perfezionamento ed

una continuazione del lavoro svolto con l'intera classe durante le ore di lezione al mattino.

Le esercitazioni pratiche si svolgeranno in palestra, al campo di atletica, in piscina.

Sono previsti tornei interni di pallavolo e di palla rilanciata.

La Scuola inoltre organizza, per le classi prime e seconde, la settimana bianca, allo scopo di favorire non solo la pratica dello sci, ma anche la socializzazione e l'autonomia degli alunni..

4.Durata

Le attività si svolgono nel periodo novembre – maggio. Se ne fornisce l'elenco dettagliato, rimandando ai progetti specifici per alcune di esse

CALCIO A CINQUE (vedi progetto "scuola aperta") responsabile prof. Antonucci

STEP DANCE (vedi progetto "scuola aperta") responsabile prof.ssa Barbaro

NUOTO responsabile prof. Antonucci

- istruttori qualificati centro sportivo Alcarotti
- alunni coinvolti: classi prime seconde e terze, con costi a carico delle famiglie
- giorno: martedì, presso impianti centro sportivo Alcarotti.

La scuola Baluardo Partigiani per quanto riguarda i GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI parteciperà allo svolgimento di:

- atletica leggera
- nuoto
- calcio a cinque
- sci

SETTIMANA BIANCA (vedi progetto specifico) responsabile prof.ssa Boffelli

5.Risorse umane

Gli insegnanti di educazione fisica collaboreranno , proporzionalmente al loro monte ore, alla preparazione degli alunni, cercando di coinvolgerne il maggior numero possibile, ed al loro accompagnamento alle manifestazioni secondo il calendario comunicato di volta in volta dall'ufficio competente.

6.Beni e servizi

Palestre dei tre plessi, Piscina

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.18 ATTIVITA' SPORTIVE

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	

Personale	Costi
Interno Referente del progetto Docenti curricolari Docenti titolari delle attività di laboratorio	Docente retribuito con i fondi per le funzioni strumentali Nessun costo Retribuzione a carico finanziamento MIUR scuole aperte
Esterno Istruttori di nuoto	Retribuzione a carico dell'ente di appartenenza Spesa a carico delle famiglie

PROGETTO N.18bis

1. Denominazione progetto

SETTIMANA BIANCA

2. Responsabile progetto

Prof.ssa SIMONETTA BOFFELLI

3.Obiettivi

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde, ed è ispirato alle seguenti finalità:

- Miglioramento della socializzazione: saper vivere con gli altri, mantenendo un comportamento corretto e rispettando le regole
- Potenziamento dell'autonomia personale: saper gestire il proprio tempo e il proprio impegno in ordine alle attività quotidianamente proposte, ricercando soluzioni personali per i piccoli problemi organizzativi
- Acquisizione / potenziamento di abilità sportiva, collegata alla pratica dello sci

Trattandosi di attività sportiva, la partecipazione non è legata ad un numero minimo di alunni nella classe. Inoltre, durante il soggiorno sulla neve saranno dedicate ogni giorno circa un'ora e mezza allo studio, al termine dell'attività sulla neve, con l'assistenza dei docenti accompagnatori; gli insegnanti di classe avranno cura di assegnare ai partecipanti il lavoro da svolgere durante la settimana.

Il consiglio di classe decide la partecipazione degli alunni, soprattutto sulla base del comportamento.

Eventuali contributi di danaro da parte della scuola agli alunni che ne fanno richiesta, sono corrisposti solo dopo l'approvazione del Preside e del Consiglio di Classe

4.Durata

Sono previsti soggiorni sulla neve di tre o cinque giorni, a seconda dei costi che perverranno a preventivo. La scelta è funzionale alla finalità di coinvolgere il maggior numero di alunni.. Il periodo di effettuazione, secondo la disponibilità degli alberghi, va dal 15 febbraio al 12 marzo 2010.

I turni della settimana bianca verranno stabiliti secondo il numero dei partecipanti.

5.Risorse umane

Docenti della scuola che accompagnano gli alunni.
Istruttori locali di sci

6.Beni e servizi

Strutture alberghiere, attrezzature per la pratica sportiva

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.18bis SETTIMANA BIANCA

Dettaglio spese:

L'intero costo del soggiorno è a carico delle famiglie

PROGETTO N.19

1. Denominazione progetto

INFORMATICA: a) supporto all'attività dei docenti
b) Sito Internet

2. Responsabile progetto

Referente: Spirito Rosa Anna (funzione strumentale)
Camano Antonio (responsabile Sito Internet e laboratorio sede Pajetta)

3. Obiettivi

Obiettivi

- Assicurare un utilizzo efficace degli strumenti informatici a sostegno dell'attività dei docenti;
- coordinare le attività di informatica delle sedi Morandi, Pajetta e S. Rocco;
- aggiornare la Pendrive per le valutazioni quadrimestrali (elenco alunni, voci per le valutazioni ecc.);
- aggiornare costantemente il sito internet della scuola;
- utilizzare il sito della scuola come ulteriore fonte di comunicazione ed informazione per docenti, genitori e alunni;
- coordinamento per eventuale utilizzo registro elettronico;
- stesura di indicazioni sull'uso dei laboratori d'informatica;
- regolamento interno.

Destinatari

Docenti e alunni.

Finalità

Mantenere efficienti i laboratori delle tre sedi e assistere i docenti nell'utilizzo delle tecnologie.

Metodologie utilizzate

Manutenzione periodica dei laboratori delle tre sedi effettuando la pulitura disco per liberare spazio sul disco fisso da tutti i file memorizzati temporaneamente o comunque non più utilizzati; deframmentazione al fine di individuare e consolidare cartelle e file frammentati nei volumi locali; scandisk per identificare e ripristinare eventuali danni nell'unità selezionata o correggendo gli errori del file system.

Eventuale utilizzo del registro elettronico previa organizzazione di brevi corsi di formazione interni; interventi nelle tre sedi con il supporto di tecnici del comune per la funzionalità dei collegamenti internet

4. Durata

Durata

Da Settembre 2009 a Giugno 2010

Fasi operative

- sistemazione dei laboratori di Informatica delle tre sedi;
- controllo periodico delle macchine (ogni quindici giorni);
- manutenzione specifica del Tecnico all'occorrenza;
- verifica del materiale;
- richiesta di acquisto alla segreteria del materiale di consumo;
- aggiornamento settimanale del sito internet;
- assistenza alla didattica e alla fruizione dei laboratori da parte dei docenti;
- richiesta di acquisto alla segreteria del materiale di consumo;

5. Risorse umane

- Segreteria sede Morandi.
- Vicario sede Paletta.
- Referente sede S.Rocco
- Tecnico esterno per manutenzione hardware e software e per amministrazione di rete
- Tecnici del Comune per collegamenti internet.

6. Beni e servizi

- Laboratori di informatica sede Morandi – Pajetta – S. Rocco.
- Segreteria.
- Ciclostile.
- Fotocopiatrice.

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO N.19 INFORMATICA

Dettaglio spese:

Materiale di consumo	Costi
L'acquisto di materiale di consumo da utilizzare in caso di attività mirate sarà imputato all' aggregato A2 per ottimizzare l'acquisto di sussidi comuni a più progetti.	
Personale	Costi
Interno Referente progetto Responsabile Sito Internet Relatori corsi di formazione	Compenso Funzione strumentale Docente incentivato con Fondo d'Istituto Retribuzione con fondi aggiornamento MIUR € 500,00
Esterno Tecnici del Comune di Novara Tecnico esterno per manutenzione hardware e software e per amministrazione di rete	Costi a carico dell'ente di appartenenza € 1.500,00 a carico di risorse interne della scuola